

Art. 6, D.L. 193/2016 collegato alla Legge di Stabilità 2017

Casistica e profili applicativi della rottamazione

A cura di
Beatrice Fiocchi

Nell'ambito del Convegno:

VOLUNTARY DISCLOSURE E ROTTAMAZIONE DELLE CARTELLE

3 marzo 2017 – Sala Consiglio – Quartiere Santo Stefano – Via Santo Stefano
119, Bologna



Caso 1: la cartella per il mancato versamento dell'Iva

Il contribuente non ha effettuato un versamento per Iva anno 2011 per l'importo di Euro 6.000,00. L'Agenzia delle Entrate ha iscritto a ruolo l'importo non versato con le sanzioni previste dall'art. 13 del D.Lgs. n. 471/1997, nella misura del 30% dell'importo dovuto, pari ad Euro 1.800,00.

Viene quindi notificata la cartella esattoriale da parte di Equitalia, che contiene Euro 586,00 per interessi di ritardata iscrizione a ruolo ed Euro 521,00 per interessi di mora.

L'aggio della riscossione è pari ad Euro 712,56.

I diritti di notifica sono pari ad Euro 5,88.



	Senza rottamazione	Con rottamazione
Iva dovuta	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Sanzioni	€ 1.800,00	-
Interessi ritardata iscrizione a ruolo	€ 586,00	€ 586,00
Interessi di mora	€ 521,00	-
Aggio della riscossione	€ 712,56	€ 526,88
Spese di notifica	€ 5,88	€ 5,88
Importo da versare	€ 9.625,44	€ 7.118,76



Il risparmio per effetto della rottamazione è pari ad Euro 2.506,68, pari al 26% di quanto dovuto.

Caso 2: la multa stradale

Equitalia ha notificato al contribuente una cartella esattoriale, contenente un dettaglio con diverse contravvenzioni stradali, maggiorate dalle somme previste dalla L. 689/1981, costituita dai seguenti importi:

- *contravvenzioni stradali Euro 2.000,00;*
- *maggiorazione L. 689/81 Euro 1.000,00;*
- *aggio della riscossione Euro 240,00;*
- *spese di notifica Euro 5,88.*

Totale da versare Euro 3.245,88.

Importo dovuto con la definizione agevolata:

Contravvenzioni stradali	€ 2.000,00
Aggio della riscossione	€ 160,00
Spese di notifica	€ 5,88
Totale da versare	€ 2.165,88: risparmio € 1.080,00 (33%)



Caso 3: l'avviso di addebito per il mancato versamento dei contributi INPS

Il contribuente ha omesso nell'anno 2015 versamenti periodici INPS per Euro 75.913,00. L'Istituto ha irrogato sanzioni e somme aggiuntive per Euro 4.277,00 ed ha notificato l'avviso di addebito.

	Senza rottamazione	Con rottamazione
Contributi INPS dovuti	€ 75.913,00	€ 75.913,00
Sanzioni/somme aggiuntive	€ 4.277,00	-
Interessi di mora	€ 3.127,08	-
Aggio della riscossione	€ 6.665,36	€ 6.073,04
Diritti/spese	€ 211,00	€ 211,00
Importo da versare	€ 90.193,44	€ 82.197,04



Il risparmio per effetto della rottamazione è pari ad Euro 7.996,40, pari circa al 9%.

Caso 4: Rottamazione e rateazione in corso ex art. 19 DPR 602/1973

	Rottamazione	Riscossione
n° rate	massimo 5	massimo 72
mancato pagamento	decadenza	possibilità di riammissione

- *Rateazione secondo un piano ordinario con Equitalia di cui all'art. 19 DPR 602/1973, in un massimo di 72 rate ma con pagamento integrale di sanzioni ed interessi, che decade per effetto del mancato pagamento di 5 rate, anche non consecutive (ovvero 8 rate per le dilazioni accordate prima del 22 ottobre 2015). Sempre possibile la riammissione al piano di rateazione decaduto versando integralmente le rate scadute (ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 159/2015).*
- *Definizione agevolata con Equitalia di cui all'art. 6 DL 193/2016, in un arco temporale di soli 15 mesi ma con stralcio di sanzioni amministrative ed interessi di mora. L'adesione alla rottamazione è però «irrevocabile» in quanto la sua decadenza preclude qualsiasi ulteriore dilazione delle somme dovute.*



Cartella di pagamento con rateazione in corso

	Importi cartella	Importi versati al 31/12/2016	Importi da versare in rottamazione	Risparmio complessivo
Maggiore imposta da versare	€ 50.000	€ 40.000	€ 10.000	-
Sanzioni	€ 50.000	€ 40.000	-	€ 10.000
Interessi per ritardata iscrizione a ruolo	€ 8.000	€ 7.200	€ 800	-
Interessi di mora	€ 2.000	€ 1.400	-	€ 600
Aggio di riscossione	€ 4.000	€ 3.600	€ 400	-
Spese di notifica	€ 58,80	€ 38	€ 20,80	-
Totale da versare	€ 114.058,80	€ 92.238	€ 11.220,80	€ 10.600 (49%)

Caso 5: Rottamazione e contenzioso in corso

Maggiori imposte dovute: avviso di accertamento

Il contribuente ha ricevuto dall' Agenzia delle Entrate un avviso di accertamento per un totale di Euro 240.000,00, costituito dai seguenti importi:

- *maggiori imposte per Euro 160.000,00;*
- *sanzioni per Euro 70.000,00;*
- *interessi da ritardata iscrizione a ruolo per Euro 7.000,00;*
- *interessi di mora per Euro 3.000.*

A seconda del comportamento adottato dal contribuente si prospettano differenti scenari e differenti risparmi d'imposta connessi alla possibilità o meno di avvalersi della definizione agevolata.



a) *Il contribuente non ha pagato nulla e non ha presentato ricorso avverso la pretesa dell'Ufficio: aderendo alla rottamazione dei ruoli, ottiene il massimo beneficio possibile, con un risparmio di Euro 77.200,00, pari a circa il 30%.*

	Importi cartella esattoriale	Importi definizione agevolata
Maggiore imposta da versare	€ 160.000	€ 160.000
Sanzioni	€ 70.000	-
Interessi da ritardata iscrizione a ruolo	€ 7.000	€ 7.000
Interessi di mora	€ 3.000	-
Aggio della riscossione	€ 13.800	€ 9.600
Spese di notifica	€ 200	€ 200
Totale da versare	€ 254.000	€ 176.800



b) Il contribuente ha presentato ricorso ancora pendente: l'Ufficio ha iscritto a ruolo 1/3 della maggiore imposta, oltre agli aggi ed alle spese, a titolo provvisorio. Non si ha l'iscrizione a ruolo delle sanzioni. Risparmio dell'1,60%.

	Importi cartella esattoriale	Importi definizione agevolata
Maggiore imposta da versare	€ 53.333	€ 53.333
Sanzioni	-	-
Interessi da ritardata iscrizione a ruolo	€ 2.333	€ 2.333
Interessi di mora	€ 1.000	-
Aggio di riscossione	€ 3.200	€ 3.200
Spese di notifica	€ 66	€ 66
Totale da versare	€ 59.932	€ 58.932



c) Il contribuente ha presentato ricorso che è stato respinto in primo grado: l'Ufficio ha iscritto a ruolo i 2/3 della pretesa (sorte capitale e sanzioni). Potrà accedere alla rottamazione beneficiando della cancellazione di sanzioni ed interessi di mora nella misura dei 2/3 e rinunciando al contenzioso per tale importo. Risparmio del 30%.

	Importi cartella esattoriale	Importi definizione agevolata
Maggiore imposta da versare	€ 106.667	€ 106.667
Sanzioni	€ 46.667	-
Interessi da ritardata iscrizione a ruolo	€ 4.667	€ 4.667
Interessi di mora	€ 2.000	-
Aggio della riscossione	€ 9.200	€ 6.400
Spese di notifica	€ 133	€ 133
Totale da versare	€ 169.334	€ 117.867



d) Il contribuente ha presentato ricorso ed è stato accolto dai giudici tributari di primo grado: l'Ufficio non ha iscritto a ruolo nessun importo.

In questo caso il contribuente non può accedere alla definizione agevolata ed è quindi costretto a proseguire il contenzioso, augurandosi che anche i giudici di gradi successivi confermino la sentenza dei giudici di primo grado.

e) Il contribuente ha presentato istanza di adesione o di conciliazione all'accertamento, con pagamenti rateali.

Il contribuente in questo caso non ha la possibilità di avvalersi della rottamazione perché nulla è stato iscritto a ruolo entro il 31 dicembre 2016, e dovrà quindi continuare a pagare le rate di quanto aderito o conciliato.



Grazie per la cortese attenzione!

Queste slides sono frutto del mio lavoro e della mia interpretazione e non impegnano in alcun modo il pensiero e l'orientamento dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna. Allo stesso modo, non costituiscono parere professionale. Mi scuso anticipatamente per eventuali refusi, errori ed inesattezze che dovessero risultare; sarò grata a chi avrà la cortesia di segnalarmeli.

Beatrice Fiocchi

